Prot. n. 000427 /tess/pb

Roma, 18//01/2023

Agli Organi Territoriali FGI

E p.c.: ai componenti del Consiglio Direttivo Federale

Oggetto: Codice di Condotta Tecnici

Il Consiglio Direttivo Federale della Federazione Ginnastica d'Italia, nel rispetto dello Statuto federale ed in riferimento agli Statuti ed ai Regolamenti degli Organismi Internazionali competenti ai quali è affiliata, ha ritenuto opportuno, nella sua riunione del 15 dicembre 2022, di adottare il Codice di Condotta per i Tecnici emanato della Federazione Internazionale di Ginnastica rendendone obbligatoria l'applicazione consapevole dei Tecnici all'atto del loro tesseramento.

Il Tecnico interessato a tesserarsi per la Federazione Ginnastica d'Italia dovrà impegnarsi al rispetto dei tredici punti previsti dal Codice di Condotta ed il tesseramento sarà autorizzato solo a seguito della spunta di tutti gli articoli per presa visione.

Il testo del Codice viene allegato alla presente comunicazione.

Si coglie l'occasione per porgere i più cordiali saluti.

Il Segretario Generale
Roberto Pentrella

Codice di condotta TECNICI

Nell'atto di tesserarmi alla Federazione Ginnastica d'Italia nel ruolo di Tecnico mi impegno a:

1) Mantenere rapporti professionali con atleti, genitori/tutori legali degli atleti, tecnici, ufficiali di gara, personale sanitario, dirigenti;

2) Assicurare che ogni atleta segua un programma di allenamento ben pianificato, adatto alla sua età, al suo livello di capacità e progettato per aiutarlo a raggiungere obiettivi reciprocamente concordati compatibili con la formazione e sviluppo della sua carriera sportiva così come della sua vita privata;

3) Porre la massima attenzione affinché il processo di allenamento continui a rispettare e considerare le specifiche capacità fisiologiche e le caratteristiche psicologiche di ciascun atleta e che la salute fisica e mentale, attuale e a lungo termine, la sicurezza ed il benessere di ogni atleta, rimangano la priorità su qualsiasi obiettivo o risultato;

4) Tenermi aggiornato con le ultime conoscenze della Scienza dello Sport;

5) Valutare costantemente la sicurezza dell'ambiente di allenamento e adottare le necessarie misure per risolvere tempestivamente gli eventuali problemi di sicurezza individuati;

6) Non prevalere mai sugli esperti medici, paramedici e psicologi, rispettare i loro consigli in merito ad atleti infortunati, o che soffrano di qualsiasi tipo di malattia, o disagio psicologico in trattamento o meno, eventualmente impegnati in un protocollo di recupero o che stanno tornando gradualmente ad allenarsi;

7) Astenermi da qualsiasi commento o comportamento inappropriato, insensibile, offensivo o critico per quanto riguarda l'aspetto fisico, la forma del corpo o il peso dell'atleta;

8) Trattare tutti gli atleti con equità, rispetto ed imparzialità ed evitare qualsiasi tipo di conflitto di interessi, scorrettezza o favoritismi;

9) Fornire agli atleti *feedback* positivi, garantire un rapporto empatico ed un costruttivo approccio relazionale che consenta loro di esprimersi liberamente senza alcun timore di conseguenze negative;

10) Ascoltare attivamente le preoccupazioni espresse dagli atleti e seguire le azioni appropriate per risolverle insieme a loro;

11) Assicurarmi che qualsiasi contatto fisico con un atleta sia appropriato alla situazione e necessario solo ed esclusivamente per lo sviluppo delle sue abilità e/o per la sua sicurezza;

12) Rispettare le regole della competizione e non compromettere mai gli atleti sostenendo misure che confliggano con qualsiasi regola della stessa;

13) Segnalare qualsiasi condotta, o sospetto di condotta, di cui si venga a conoscenza che potrebbe costituire molestie, violenze o abusi, inclusi quelli fisici, sessuali e psicologici, sui giovani atleti.